



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 37 di lunedì 14 settembre 2009

ciclisti e patente a punti, sanzioni solo in casi gravi

il ciclista non è tenuto ad avere con sé la patente di guida e per questo motivo in caso di infrazioni la polizia dovrà limitarsi a identificare il conducente.

la stessa regola vale anche nel caso in cui l'utente stradale abbia commesso gravi infrazioni che comportano decurtazione di punteggio.

lo ha chiarito la polizia municipale di verona con la disposizione operativa n. 416 del 28 agosto 2009.

divieti puntuali per i ripetitori

è illegittimo il regolamento comunale che prevede limitazioni o divieti generalizzati per gli impianti di telefonia mobile, escludendo del tutto i siti sensibili come scuole ed ospedali, le zone di pregio paesaggistico e ambientale e le località di interesse storico, artistico e architettonico.

lo ha stabilito il consiglio di stato, sezione VI con sentenza n. 4056/2009.

tali impianti sono infatti considerati opere di urbanizzazione primaria.

dare la precedenza dopo lo stop

il segnale di stop a un incrocio stradale non comporta soltanto l'obbligo dell'arresto, ma anche quello successivo, una volta ripresa la marcia, di dare in ogni caso la precedenza ai veicoli che, percorrendo la strada favorita, provengano sia da destra che da sinistra.

l'inosservanza di tali obblighi basta ad escludere ogni concorso di colpa del veicolo antagonista.

così si è espressa la corte d'appello di roma con la sentenza n. 2216/09.

la farmacia non si può estendere ad altri comuni

le società istituite esclusivamente per la gestione di farmacie comunali, sono rigidamente tenute al rispetto del vincolo territoriale, da ritenere pertanto ostativo alla partecipazione a procedure selettive in altri ambiti territoriali.

così si è espressa la quinta sezione del consiglio di stato nella n. 3845/2009

decadenza tarsu ad ampio raggio

in tema di riscossione della tarsu, i termini di decadenza previsti dall'articolo 72 del dlgs n. 507/1993, sono tassativi; conseguentemente l'importo del tributo, delle addizionali nonché delle sanzioni e degli accessori, deve essere iscritto in ruoli formati e consegnati al concessionario della riscossione, pena la decadenza, entro l'anno successivo a quello per il quale è dovuto il tributo e,

in caso di liquidazione in base a denuncia tardiva o ad accertamento, entro l'anno successivo a quello nel corso del quale sia stata prodotta la predetta denuncia, ovvero sia stato notificato l'avviso di accertamento.

sono queste le conclusioni che si ricavano dalla sentenza n. 77/12/09 emessa dalla sezione dodicesima della commissione tributaria regionale del lazio e depositata in segreteria lo scorso 12 maggio.

sono nulle le multe a un numero civico sbagliato

sono nulle le multe se consegnate con il numero civico di casa sbagliato o se l'ufficiale giudiziario dimentica di affiggere alla porta dell'abitazione del destinatario l'avviso con cui si dà comunicazione della sanzione amministrativa.

parola di cassazione che ha dato ragione ad un automobilista della capitale che si era visto recapitare a casa una cartella esattoriale con la quale il comune di roma gli intimava il pagamento di 331 euro in seguito a tre sanzioni amministrative di cui peraltro non era mai stato portato a conoscenza.

randagi, sindaci responsabili anche se di un altro comune

il sindaco deve preoccuparsi del benessere e della salute dei cani randagi che restano affidati alla sua tutela anche se vengono gestiti da privati e collocati in strutture poste fuori dai confini geografici dell'ente locale.

lo ha chiarito il ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali con l'ordinanza urgente del 16 luglio 2009 (pubblicata sulla *g.u.* n. 207 del 07/09/2009).

patto, canzio aiuta i comuni

la ragioneria generale dello stato, su richiesta di parere da parte di alcuni enti locali, ha fornito un'interpretazione estensiva all'articolo 9-bis comma 1, del dl n. 78/2009 garantendo un maggiore ambito d'azione agli enti, ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

dati sulle malattie preclusi ai servizi sociali comunali

i servizi sociali di comuni e consorzi non devono raccogliere dati sanitari sulle specifiche malattie, per assegnare un buono sociale.

è questa la linea indicata dal garante nella newsletter n. 327 del 9 settembre 2009, in merito all'attività di assistenza a favore di indigenti.

una persona anziana o un disabile che presenta una domanda per l'assegnazione di un "buono sociale" erogato dal comune non deve essere costretto a specificare le malattie di cui soffre, i ricoveri e gli esami effettuati.

sul web niente deliberazioni con informazioni sensibili

la p.a. digitalizzata non può violare la privacy: sul sito web di un ente pubblico non si possono pubblicare le deliberazioni contenenti i dati sensibili.

lo ha precisato il garante in un provvedimento di blocco della diffusione dei dati operata da una provincia (newsletter 9 settembre 2009).

nel caso specifico una dipendente dell'ente locale ha trovato su google due determinazioni del responsabile del personale relative al riconoscimento dell'infermità da causa di servizio.

italia oggi di venerdì 11 settembre pubblica a pagina 17 due interessanti quesiti a cura del dipartimento affari interni e territoriali del ministero dell'interno:

- sussiste la causa di incompatibilità di cui all'articolo 63, comma 1, n. 6 del dlgs n. 267/2000, nel caso in cui il debito di natura tributaria sia riferibile ad alcune società, tutte a responsabilità limitata, di cui è socio un candidato sindaco?
- come deve essere intesa la dichiarazione di voto dei consiglieri?

stabilizzazioni, la strada è in salita

un numero crescente di comuni e province sta avviando le procedure di stabilizzazione del personale precario sulla base delle previsioni contenute nella legge n. 102/2009, conversione del dl 78, e delle disposizioni dettate da numerose leggi regionali.

ecco i vincoli alle stabilizzazioni:

- le amministrazioni hanno la possibilità e non l'obbligo
- il personale deve essere in possesso del requisito di anzianità
- i posti devono essere vacanti in dotazione organica
- si applicano i limiti alle assunzioni ed alla spesa
- dal primo gennaio 2010 sono possibili per i lavoratori subordinati, come riserva nei concorsi pubblici o come assegnazione di un punteggio aggiuntivo e per i co.co.co. come assegnazione di un punteggio aggiuntivo.

servizi locali sempre con gara

la gestione dei servizi pubblici locali andrà sempre a gara o potrà essere affidata a società miste ma il socio privato dovrà avere almeno il 40% del capitale e compiti operativi connessi alla gestione del servizio; gli affidamenti diretti, in house, a società 100% pubbliche saranno l'eccezione e dovranno rispondere ai principi in materia di controllo analogo elaborati dalla giurisprudenza europea.

è quanto prevede lo schema di decreto legge salva infrazioni esaminato dal consiglio dei ministri di mercoledì 9 settembre.

partecipate, governance sotto la lente

introduzione e rafforzamento delle norme pubblicistiche in materia di personale e conseguente riduzione della spesa, applicabilità delle norme del patto di stabilità, nuove regole per gli affidamenti in house, nomina e revoca dei rappresentanti, verifica e controllo degli indirizzi di gestione, particolare attenzione al rispetto della carta dei servizi.

sono alcune delle innovazioni in materia di società partecipate introdotte nella manovra d'estate 2009 (dl convertito in legge 102/09 e legge 99/09)

spa pubbliche bloccate in casa

si apre una nuova stagione di gare, di competizioni, di privatizzazioni per i servizi pubblici locali: acqua, rifiuti, trasporti.

la drastica riduzione delle gestioni pubbliche in house, disposta dal decreto legge approvato il 9 settembre dal governo aprirà la strada alla competizione tra privati che potrà essere di due tipi: la gara per contendersi la concessione di un servizio da gestire interamente con una società per azioni privata oppure la gara per contendersi una partecipazione azionaria qualificata in una società che resterà sotto il controllo pubblico.

brunetta frena lo spoils system

mani legate per i sindaci e i presidenti delle province, nell'avvicendamento degli incarichi dirigenziali.

i principi enunciati dalla legge 15/09, attuativi in parte dalla sentenza della corte costituzionale 103/2007, impediscono di non rinnovare gli incarichi ai dirigenti per esclusive ragioni fiduciarie, obbligando, invece, gli organi di governo ad assegnare gli incarichi principalmente sulla base dei risultati ottenuti dai manager pubblici.

nonostante il decreto legislativo attuativo, della legge 15, risulta ad oggi chiaro che gli organi di vertice degli enti locali non possono attivare in maniera piena ed incontrollata lo spoils system.

nelle spese di personale anche l'indennità di chi lavora in cantiere

con il parere n. 30 del 20 luglio 2009 la corte dei conti, sezione regionale di controllo per il piemonte, ritiene che vanno ricomprese tra le spese di personale anche le indennità erogate ai lavoratori partecipanti ai cantieri lavori disciplinati dalla legge regionale n. 34/08, in quanto le

vigenti norme impongono di includere nel concetto di spesa del personale anche le voci non riconducibili a spese sostenute per rapporti di lavoro subordinato.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.camera.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it

www.italiaoggi.it

www.pattostabilita.rgstesoro.it

www.rgs.tesoro.it